

PA perchè no? il valore del lavoro pubblico: opportunità e carriera nella PA

La Pubblica Amministrazione e le persone che ne fanno parte sono state individuate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza come un asset strategico fondamentale per l'attuazione e il raggiungimento degli obiettivi del PNRR.

Oggi le P.A. hanno l'opportunità di tornare a investire nel proprio capitale umano, anche attraverso il reclutamento di giovani laureate e laureati con il loro bagaglio formativo per rafforzare le amministrazioni pubbliche con nuove competenze e rinnovata energia.

In questa prospettiva **l'Università del Piemonte Orientale** ha deciso di mettere in contatto alcune rilevanti amministrazioni pubbliche del territorio con le studentesse e gli studenti iscritti agli ultimi anni dei corsi di studio dell'Ateneo, organizzando l'incontro **"PA perché no?"** che si svolgerà venerdì 13 ottobre dalle ore 11 alle ore 13, presso l'Auditorium "Gaudenzio Cattaneo" di Novara.

L'evento sarà aperto dalla professoressa **Chiara Morelli**, delegata del Rettore per Orientamento, Tutorato e Job Placement e dai saluti registrati del Rettore prof. Gian Carlo Avanzi e del Ministro per la Pubblica Amministrazione dott. Paolo Zangrillo.

A seguire intervorranno: il Prefetto di Novara dott. **Francesco Garsia**; il Questore di Novara dott.ssa **Alessandra Faranda Cordella**; il Presidente della Corte d'Appello di Torino dott. **Edoardo Barelli Innocenti**; il Direttore Generale del Comune di Novara dott. **Roberto Moriondo**; il Direttore Generale dell'Ospedale Maggiore della Carità di Novara dott. **Gianfranco Zulian**; la Direttrice Generale dell'Università del Piemonte

Orientale dott.ssa **Loredana Segreto**. Invierà inoltre un contributo video il dott. **Sauro Angeletti**, Direttore dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Sarà un'occasione per far conoscere le opportunità, la valenza e la varietà di lavoro presenti nella PA, le modalità per l'accesso al pubblico impiego e le possibilità di carriera tipiche di ogni amministrazione

Confagricoltura Piemonte: “Il piano di rinaturazione del Po avrà conseguenze negative in termini economici e ambientali”

Rimangono le perplessità dei rappresentanti di **Confagricoltura Piemonte** riguardo al piano di rinaturazione del Po finanziato dal PNRR, anche dopo aver preso parte alla Conferenza dei servizi, convocata da Aipo la settimana scorsa.

“Gli interventi proposti non costituiscono per i territori coinvolti opportunità economiche vantaggiose e, a nostro avviso, non considerano l'operato degli agricoltori impegnati fino ad oggi nel presidio di queste aree, che andrebbero incontro ad abbandono certo, dando spazio alle specie alloctone e a infestazioni di ogni genere” evidenzia il **presidente di Confagricoltura Piemonte, Enrico Allasia**. *“Ben altre potrebbero essere le opere da realizzare lungo i*

652 km del fiume: per esempio una bacinizzazione che tenga presente le mutate dinamiche di portata del fiume e la conformazione delle aree attualmente a pioppeto, che garantiscono un rallentamento della corrente durante le piene, lasciando defluire l'acqua in modo più controllato" spiega Allasia, anche in qualità di **presidente nazionale dei produttori di legno di Confagricoltura**.

Confagricoltura Piemonte sottolinea inoltre la un'evidente contraddizione tra gli interventi del piano, che di fatto bloccano la **pioppicoltura** addirittura prevedendo l'espianto delle coltivazioni esistenti, e i programmi finanziati per il rilancio di questa coltivazione nelle zone golenali.

L'associazione degli imprenditori piemontesi chiede che venga ripensata la destinazione dei **357 milioni di euro** previsti dal **Piano nazionale di ripresa e resilienza** (Pnrr) al punto 3.3 della misura M2C4, "Tutela del territorio e della risorsa idrica", in favore di una gestione locale sostenibile di torrenti e piccoli fiumi, che preveda la pulizia degli alvei e il consolidamento degli argini.

"L'obiettivo degli interventi – conclude Allasia – dovrebbe includere una più efficace gestione e regimazione del fiume stesso che possa consentire la convivenza tra ambiente e attività agricola".

Le “Esperienze Artigiane” dei primi ballerini dell’Opera di Parigi

I giovani e talentuosi **Clara Mousseigne** e **Nicola di Vico**, primi ballerini dell’Opera di Parigi, sono stati gli applauditi protagonisti dell’appuntamento di “Esperienze Artigiane sul Palco” svoltosi lo scorso 1° ottobre presso la **falegnameria RBB Mobili** di **Brossasco**.

L’iniziativa, varata da **Confartigianato Cuneo** per proseguire nel solco dei Creatori di Eccellenza le attività promozionali del comparto artigiano cuneese, in questa edizione si arricchisce di ulteriori contenuti, andando ad aggiungere alle molteplici iniziative in programma – partecipazione a fiere ed eventi e l’ormai tradizionale “guida” edita da Nino Aragno Editore – un calendario di eventi realizzati direttamente nelle imprese, durante i quali arte e musica si coniugano ad un tema di stretta attualità sul nostro territorio: la sicurezza sul lavoro.

Domenica 1° ottobre, ancora una volta, le Esperienze Artigiane sono quindi salite “sul palco” per intrattenere ed ammaliare il pubblico, fornendo inoltre l’opportunità di visitare direttamente l’impresa ospitante e di apprezzarne l’impegno nel garantire la massima sicurezza nelle fasi lavorative.

Hanno aperto lo spettacolo, introdotti da **Joseph Meineri**, direttore generale di Confartigianato Cuneo, i saluti di **Luca Crosetto**, presidente provinciale (presente con i vicepresidenti **Daniela Balestra** e **Michele Quaglia**); **Corrado Bastonero**, titolare della RBB; **Daniela Minetti**, presidente

della Zona di Saluzzo; **Paolo Amorisco**, Sindaco di Brossasco; **Mauro Bernardi**, presidente ATL Azienda Turistica Locale del Cuneese; On. **Monica Ciaburro**.

Nello spettacolo, svolto sotto la direzione dei coreografi Francesco Gammino, Damiano Artale, Alessia Gatta, Marius Petipa e Luis Milan, si sono anche esibiti i ballerini Vittoria Pennacchi, Paolo Giovanni Grosso, Giacomo Pio Greco, Mattia Marzi, Marek Brafa, Vanessa Guidolin, Viola Pantano, Daniele Toti.

Da “Guacamayo” a “Le carnaval de Venise”, da “6 gradi di separazione” a “Mirroring” passando per “Don Quichotte”: l'ensemble si è esibita dinanzi a oltre 250 persone su un apposito palco allestito in piena sicurezza nello stabilimento produttivo della falegnameria della Valle Varaita.

La rassegna, organizzata da Confartigianato in collaborazione con l'associazione musicale “La Croma” e “Ad eventi”, ha ottenuto il sostegno della Camera di commercio di Cuneo, della Fondazione CRC e della Fondazione CR Saluzzo e il patrocinio di Ministero della Cultura, Ministero del Turismo, Provincia di Cuneo, Inail-Direzione regionale Piemonte, Ufficio Scolastico provinciale, ASL CN1 e ASL CN2, Atl del Cuneese e Ente Turismo Langhe, Monferrato e Roero.

*«Con questo progetto desideriamo aprire le porte del nostro mondo artigiano – commenta **Luca Crosetto**, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo – e invitare il pubblico non soltanto a seguire in un contesto insolito le esibizioni di importanti star internazionali, ma a conoscere le nostre imprese al loro interno, per comprenderne direttamente le dinamiche produttive e apprezzarne quell'atmosfera di valori umani e di attenzione alle regole che da sempre contraddistingue l'artigianato del nostro territorio».*

CNA Piemonte – FITA TAXI: il Governo non ha capito come funziona il nostro settore

“Il risultato del perfezionamento dell’iter di conversione parlamentare del Dl Asset sta avendo come risultato che nelle grandi città, le nuove regole su titoli temporanei e licenze aggiuntive rischiano di rimanere inattuati, amplificando lo stato confusionale in cui verte la gestione amministrativa del trasporto persone.

Le soluzioni approntate dal Governo per fronteggiare l’incremento della domanda di trasporto pubblico non di linea degli ultimi mesi appaiono scarsamente efficaci, poiché non poggiano su una attività di ricognizione del numero effettivo delle licenze in essere e al contempo nulla fanno per potenziare le linee di bus e tram.

Claudio Bontempi Presidente Regionale CNA FITA Taxi Torino

“Non si capisce dove il Governo voglia andare a parare, forse perché non ha ben chiaro come funziona il nostro settore, e dover ripartire da zero su questa discussione a ogni cambio di Governo non aiuta. Molte cose in questo DL non sono chiare, a partire dal fatto che l’Amministrazione Pubblica non ha nessun obbligo di rilasciare licenze. A Torino abbiamo circa 250 licenze in più rispetto al bisogno effettivo, ma il tema vero è che c’è una carenza assoluta nel settore del trasporto pubblico. Le leggi provvisorie in questo paese purtroppo tendono a diventare definitive e sottolineo che Torino non è Roma, né Milano; sono città che hanno realtà diverse e che devono gestire problematiche diverse.”

Credo sia necessario una adeguata riflessione del Parlamento, perché l'esame parlamentare che dopo il via libera del Senato ora approda alla Camera possa recare soluzioni adeguate alle aspettative, per migliorare la qualità e l'efficienza del servizio taxi".

Il presidente del Consiglio Allasia premia Mattia Aguzzi

“Per il suo gesto straordinario e l’alto senso civico dimostrato”, questa la frase incisa sulla targa che il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, **Stefano Allasia**, ha donato questa mattina a **Mattia Aguzzi**, l’uomo di 37 anni che, lo scorso 26 agosto, ha salvato la bimba caduta dal quinto piano a Torino.

Un incontro fortemente voluto dal presidente del Consiglio per condividere insieme alcune riflessioni rispetto a quello che la vita toglie e a quello che dona, sui tempi che stiamo vivendo e la società che stiamo costruendo. “Nel gesto di Mattia c’è sicuramente una dose di fatalità – esordisce **Stefano Allasia** – quella di trovarsi proprio in quel luogo ed in quel preciso momento, ma c’è una dose di coraggio, il coraggio di non spostarsi, di esporre il proprio corpo per evitare che la piccola cada al suolo. Non più tardi di due settimane fa assistevamo alla tragedia di Caselle, in cui è rimasta vittima una bimba, ugualmente piccola, ugualmente indifesa. Due facce della stessa medaglia, il dolore e la tragedia della piccola Laura, la gioia e la speranza di Mattia e della piccola di via Nizza. Mattia – conclude – è un l’esempio di chi non si volta d’altra parte, di chi rigetta l’indifferenza e la superficialità, di chi non fa dell’egoismo

uno stile di vita. Ricominciamo ad essere persone che si spendono per gli altri e che osano”.

“Un riconoscimento che mi riempie di gioia e di emozione, anche se continuo a pensare che chiunque avrebbe fatto quello che ho fatto io, nessuno sarebbe rimasto indifferente di fronte ad una bambina in pericolo”. Queste le parole di **Mattia Aguzzi**, dopo aver ricevuto la targa da parte del Consiglio regionale – “Un gesto che mi è venuto d’istinto, dal cuore. Sento però di dover condividere questa targa con il signor Emilio, un vicino di casa della bambina che ha richiamato con le sue urla la mia attenzione. Oggi, tornato alla normalità, sono ancora circondato dalla riconoscenza e dall’affetto di amici e colleghi che, scherzosamente, continuano a chiamarmi “eroe”. Tante anche le persone che mi hanno contattato sui social a cui ho voluto rispondere singolarmente, per ringraziarli delle loro manifestazioni d’affetto”.

Tornano le “Passeggiate Gourmet” di Confartigianato Cuneo

Tornano le “Passeggiate Gourmet”, l’iniziativa lanciata da Confartigianato Imprese Cuneo, nell’ambito del suo progetto pluriennale dei “Creatori di Eccellenza”.

In particolare, per rafforzare sempre più il legame con il territorio e le sinergie con Comuni, Enti e Associazioni locali, Confartigianato Cuneo, in collaborazione con l’Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d’Alba e Cònitours – Consorzio Operatori Turistici Provincia di Cuneo, ha organizzato l’escursione “Roddi e la sua Langa”: dopo il

successo di quelle svoltesi nell'ultimo biennio, sono previste nuove edizioni per i prossimi 7 ottobre e 19 novembre. Un bellissimo percorso ad anello con partenza e arrivo dal castello Roddi. Una passeggiata per i bellissimi vigneti, noccioleti e antichi boschi di querce, per poi arrivare a Verduno e godere dell'incantevole panorama a 360 gradi sulle colline delle Langhe. Ridiscesa tra i vigneti e ritorno a Roddi tra pittoresche sterrate della Langa. Al termine del suggestivo percorso esclusiva degustazione al castello con degustazione di uovo e tartufo bianco, abbinato a calice di Barolo.

Costo: 20 euro a persona, comprensivo di: accompagnamento da parte di Guida specializzata, assicurazione e degustazione con uovo al paletto con il Tartufo bianco d'Alba e un bicchiere di Barolo o Barbaresco.

Prosegue la rassegna "Esperienze Artigiane sul Palco"

Saranno **Clara Mousseigne** e **Nicola di Vico**, primi ballerini dell'Opera di Parigi, i protagonisti del prossimo appuntamento di "Esperienze Artigiane sul Palco", in programma per **domenica 1° ottobre alle ore 18.00**, presso la **falegnameria RBB Mobili** di **Brossasco** (Via Provinciale, 18).

L'iniziativa, varata da Confartigianato Cuneo per proseguire nel solco dei Creatori di Eccellenza le attività promozionali del comparto artigiano cuneese, in questa edizione si arricchisce di ulteriori contenuti, andando ad aggiungere alle molteplici iniziative in programma – partecipazione a fiere ed

eventi e l'ormai tradizionale "guida" edita da Nino Aragno Editore – un calendario di eventi realizzati direttamente nelle imprese, durante i quali arte e musica si coniugano ad un tema di stretta attualità sul nostro territorio: la sicurezza sul lavoro.

Domenica 1° ottobre, ancora una volta, le Esperienze Artigiane saliranno quindi "sul palco" per intrattenere ed ammaliare il pubblico con le note di uno dei più grandi musicisti jazz contemporanei, fornendo inoltre l'opportunità di visitare direttamente l'impresa ospitante e di apprezzarne l'impegno nel garantire la massima sicurezza nelle fasi lavorative.

La rassegna, organizzata da Confartigianato in collaborazione con l'associazione musicale "La Croma" e "Ad eventi", ha ottenuto il sostegno della Camera di commercio di Cuneo, della Fondazione CRC e della Fondazione CR Saluzzo e il patrocinio di Ministero della Cultura, Ministero del Turismo, Provincia di Cuneo, Inail-Direzione regionale Piemonte, Ufficio Scolastico provinciale, ASL CN1 e ASL CN2, Atl del Cuneese e Ente Turismo Langhe, Monferrato e Roero.

*«Con questo progetto desideriamo aprire le porte del nostro mondo artigiano – commenta **Luca Crosetto**, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo – e invitare il pubblico non soltanto a seguire in un contesto insolito le esibizioni di importanti star internazionali, ma a conoscere le nostre imprese al loro interno, per comprenderne direttamente le dinamiche produttive e apprezzarne quell'atmosfera di valori umani e di attenzione alle regole che da sempre contraddistingue l'artigianato del nostro territorio».*

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su www.creatoridieccellenza.it

Festa dell'uva e del vino di Carema

Da venerdì 22 a domenica 24 settembre torna la **Festa dell'Uva e del Vino di Carema**, che promuove l'immagine della **vitivinicoltura eroica del Canavese**. La settantunesima edizione dell'evento, organizzato dal **Comune** in collaborazione con le associazioni locali e con la **Cantina produttori Nebbiolo di Carema**, è patrocinata dalla **Città metropolitana di Torino** ed inizia venerdì 22 alle 18 con la partenza dalla sede della Cantina produttori Nebbiolo di Carema della seconda edizione della **"Run in the Vineyard"**, una gara podistica su strada su di un percorso collinare, valida per il campionato canavesano della UISP. Al termine della corsa i podisti potranno rifocillarsi nel corso della **Cena della Paella** nell'area sportiva, prenotabile entro il 20 settembre chiamando i numeri telefonici 320-9092744 o 335-8006082.

Sabato 23 alle 9 negli spazi all'aperto del centro sportivo comunale inizierà il **conferimento dei campioni delle uve**, in coincidenza con l'insediamento della commissione di esperti. Nella serata prefestiva a partire dalle 19 è in programma la diciassettesima edizione dell'evento **"Andar per cantine antiche"**, una passeggiata serale con cena itinerante, durante la quale è possibile visitare **15 cantine storiche**, degustare le migliori etichette del Carema Doc e assaporare in **5 punti di ristoro** i **piatti forti della tradizione piemontese**: antipasti, agnolotti, cotechino e patate, formaggi e dolce. All'inizio del percorso, in piazza Panteis, ogni partecipante può acquistare il **ticket vini**, che costa 10 euro per 5 degustazioni, mentre il **ticket cibo** costa 18 euro.

La mattinata di domenica 24 si apre alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo, con la Messa solenne e la benedizione dei frutti della terra. Dopo il Pranzo

del Viticoltore nel padiglione dell'area sportiva di via Torino, il pomeriggio è dedicato al concerto della banda musicale e della Minibanda di Carema e all'assegnazione del premio "Grappolo d'Oro". Per il Pranzo del Viticoltore è necessaria la prenotazione entro il 22 settembre ai numeri telefonici 320-9092744 o 335-8006082. La sala museale della casaforte Gran Masun è visitabile domenica 24 dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Il villaggio del Cuneo Bike Festival darà spazio ai protagonisti delle due ruote con Confartigianato

“La terza edizione del Cuneo Bike Festival è frutto della collaborazione e coprogettazione di molte realtà, come Confartigianato Cuneo, Fiab Cuneo Bicingiro e Cònitours – spiega **Luca Pellegrino**, assessore alla mobilità del Comune di Cuneo -. Il villaggio in via Roma sarà il cuore del festival e darà spazio e voce ai tanti attori che favoriscono la bicicletta sul nostro territorio. All'area espositiva, curata da Confartigianato, parteciperanno le maggiori aziende e associazioni locali che si occupano di due ruote, i principali promotori del cicloturismo cuneese e alcune proposte enogastronomiche sempre legate al mondo delle biciclette. Oltre al padiglione destinato ai talk, inoltre, l'offerta di intrattenimento prevede la presenza di tre birrifici locali e, per i più piccoli, un'area dedicata alla scoperta della bicicletta per cimentarsi con giochi e gincane”.

“Cuneo, valle delle biciclette – spiega **Luca Crosetto**, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo -. Di chi ne è appassionato, e di chi le produce. La provincia Granda è fortemente vocata al cicloturismo, da percorsi per semplici amatori a tracciati e competizioni sportive dall’alto livello tecnico e agonistico. Le strade della provincia, dalla placida pianura, alle dolci colline delle Langhe, alle impegnative salite delle Alpi, diventano lo scenario di indimenticabili ciclo-escursioni. Il cicloturismo è oramai diventato una grande risorsa per il territorio, e, complice la sempre più grande attenzione a stili di vita sani, continuerà, ogni giorno di più, a crescere e svilupparsi. Proprio la declinazione delle ‘due ruote’ dei nostri progetti Creatori di Eccellenza ed Esperienze Artigiane ha portato alla nascita di ‘Bike Valley’: un’espressione coniata appositamente per descrivere sogni e idee imprenditoriali saldamente collocate nella nostra provincia. E sarà proprio la valle delle ‘due ruote’ la protagonista delle attività organizzate dalla nostra Associazione in occasione della terza edizione del Cuneo Bike Festival”.

**Rinaturazione del Po,
Confagricoltura Piemonte:
“Un’opera così importante
deve essere condivisa dal
territorio”**

“Ci rammarichiamo per non essere stati chiamati ad esprimere il parere del mondo agricolo per un’opera come quella della

rinaturazione del fiume Po, che potrebbe incidere significativamente sull'economia del territorio padano oltre che sull'assetto delle aziende che operano in quest'area". Lo ha detto **Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Piemonte** in seguito al via libera della Corte dei Conti al progetto di rinaturazione del fiume Po, previsto dal **Piano nazionale di ripresa e resilienza** (Pnrr) al punto 3.3 della misura M2C4, "Tutela del territorio e della risorsa idrica".

Gli interventi, ivi compresi espropri dei terreni e revoche ad alcune concessioni, gestiti dall'Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPo) con l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (Adbpo), con una disponibilità finanziaria di circa **357 milioni di euro**, coinvolgeranno 4 Regioni (**Piemonte**, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto), 106 Comuni, 12 Province (tra cui quelle di **Alessandria, Torino e Vercelli**), 29 aree protette e 42 siti natura 2000.

*"Siamo consapevoli del fatto che sia necessario favorire una rivoluzione verde e una transizione ecologica nella massima salvaguardia della biodiversità, degli habitat del territorio coinvolto e della sicurezza idraulica, ma oggi – prosegue Allasia – denunciemo una scarsa condivisione del piano e, soprattutto, una **progettazione partecipata insufficiente**. Occorre ascoltare di più la voce di chi il fiume lo conosce per davvero, avendone sperimentate in prima persona le dinamiche, spesso anche distruttive, e osservata l'evoluzione nel tempo. Da questo punto di vista molti degli interventi in programma destano forti perplessità non solo riguardo alla loro buona riuscita futura, ma anche per il potenziale aumento del rischio di esondazioni."*

Il presidente di **Confagricoltura Piemonte** sottolinea con forza

la preoccupante disconnessione dei progetti con le reali esigenze di alcune comunità e in particolare di quelle più coinvolte dalle recenti esondazioni, evidenziando alcune criticità peculiari dei luoghi in oggetto, sia di tipo economico – culturale, sia logistico – organizzativo: “Il piano, così come concepito, va a interessare gli abitanti, le imprese del settore primario e della trasformazione a ridosso del fiume mettendo a rischio ulteriori investimenti produttivi e generando un impoverimento della zona senza peraltro, a nostro avviso, raggiungere pienamente gli obiettivi ambientali e di sicurezza idraulica che si prefigge – conclude Allasia. Più riusciremo a sensibilizzare le persone che ruotano attorno al Po, a coinvolgerle per far vivere quest’area non solo come problematica ma come risorsa, più riusciremo a migliorarla”.

Proprio per questo motivo, Confagricoltura Piemonte ha fatto pervenire ad AIPo una serie di osservazioni come soggetto portatore di interesse.